



Ottobre 2016

La questione

I volti della Misericordia

Giovedì, 06 ottobre 2016 nell'aula magna di San Marco a Milano si è svolto l'incontro di presentazione della mostra "I volti della Misericordia", in dialogo Farhad Bitani afgano e autore del libro "L'ultimo lenzuolo bianco" e don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria e direttore della Cappella musicale del Duomo.

Sembrava di vedere in azione "la bellezza disarmata", e la forza trasformatrice di piccoli gesti quotidiani, capaci di cambiare il cuore dell'uomo. Farhad ha raccontato di come, venendo in Italia con tutt'altre intenzioni, è stato oggetto di imprevisti gesti di attenzione che hanno introdotto nel suo cuore degli interrogativi del tipo: come mai questi che io considero infedeli sono così attenti a me? Ma io chi sono? Cosa conosco davvero della mia religione? Fino a fargli affermare: "se non avessi incontrato il cristianesimo non sarei mai stato un vero musulmano."

Don Claudio che rispondendo a una domanda dal pubblico ha detto di essere aiutato a vivere come vive dalla gioia di scoprire sempre una bellezza anche nelle pagine più brutte della storia umana. A questo proposito ha raccontato come entrando una volta in un'angusta cella di un ragazzo, dopo che questi aveva tentato il suicidio, si è trovato a guardare questo ragazzo nel suo letto come di fronte all'altare. Quell'istante si identificava con l'Eucaristia, cioè con il rendimento di grazie. E ha aggiunto: "con i ragazzi della cappella musicale del Duomo, la bellezza si declina in un altro modo, ma io vedo che c'è sempre un bene originario, prima di qualsiasi declinazione negativa; ogni storia è sempre una storia di salvezza."

Arriva anche la provocazione di Farhad: o ci concepiamo creati da Dio, o siamo noi a creare Dio e seguiamo poi quel dio che noi creiamo: questo è il problema del mondo adesso.

Di nuovo don Claudio rispondendo a una domanda: "il segno più eloquente che sei sulla strada giusta è che sei pieno di gratitudine. Allora quando sei sereno e sai che la strada è quella che stai percorrendo, tutto ti parla."

Difficile concludere dopo due testimonianze così, se non rilanciando l'augurio del Gius di tanti anni fa al Meeting: "vi auguro di non essere mai tranquilli".

Solo la Misericordia lascia lo spazio per non essere mai tranquilli e nello stesso tempo consente l'esperienza della pace, condizione indispensabile perché si possa camminare.

(Tiziana Martinelli)

Sino al 16 ottobre rimane esposta nella chiesa di San Marco a Milano la Mostra "I volti della Misericordia" con orario di apertura dalle 10 alle 18,30 e visite prenotabili scrivendo a: mostravoltidellamisericordia@gmail.com.